

MARIANNA CIMINI SS 2019

“Possa Holi regalarti tutti i colori della vita, i colori della gioia, i colori della felicità, i colori dell’amicizia, i colori dell’amore e tutti i colori che desideri per dipingere la tua vita”.

Di che colore è la gioia? mi domando.

Sarà forse quella tinta bollente che si irradia dietro le palpebre chiuse quando il volto guarda il sole? Quel giallo intenso e cangiante che sfuma in un arancio fuoco fino a tradursi in un inebriante color corallo? La felicità è bianca. Perché scaturisce dall’incanto della purezza, dalla verità, dall’onestà di intenti, dalla trasparenza. L’amicizia è un girotondo di colori, come un mazzo di fiori di varie specie ognuna con la propria fragranza, come le tinte della tavolozza di un pittore che possono essere mischiate e creare qualcosa di nuovo o restare ognuna al proprio posto. È come un vaso pieno d’acqua dove sono state spremute nuance diverse che legano tra loro.

L’amore è del colore della trasparenza; talvolta assume le sembianze di una nuvola e fluttua nel cielo dondolando, è anche il colore della nebbia che offusca tutto e poi si distende portando con se pace e ristoro. Talvolta è rosso, come un tramonto ardente, poi di nuovo trasparente, come una goccia di pioggia, come il colore vitreo dell’incanto. L’amore è il colore più bello di tutti perché assume toni diversi a seconda del suo umore.

Marianna Cimini è tutti i colori, è energia pura.

Così è la collezione **“Feeling of colors”** spring summer 2019 presentata lo scorso trenta giugno nell’ headquarter degli studi di Cinecittà dalla giovane designer finalista di **“Who is on next” 2014**, il progetto di scouting ideato e realizzato da Altaroma in collaborazione con Vogue Italia.

La designer sposa la purezza del bianco e le tonalità brillanti dei colori della sua Amalfi, il

lime, il corallo, l'arancio ed un tenero ciclamino.

Una sensualità discreta e sicura si legge nei passaggi dalle linee morbide e scivolate, fatti di silhouette delicate e sincere, di top in organza di seta, di cotone seersucker con ricami 3d, di impalpabili georgette, fatti di romantici abiti sottoveste e di orli asimmetrici, di morbide jumpsuit adornate da ruches, di gonne dritte al ginocchio sormontate da organze sottili, di pantaloni cropped e leggerissimi spolverini in nylon.

Originali e inedite le stampe di righe ed elementi grafici create appositamente per la collezione e ispirate ad Holi : la festa della primavera induista che simboleggia la vittoria del bene sul male, l'addio dell'inverno, l'incontro con gli altri, l'allegria, il perdono e l'apertura.

Una proposta fresca, leggera, femminile, dalla quale trapela in maniera evidente un trascorso importante, una crescita professionale presso maison autorevoli, e un'aderenza alla concretezza e al quotidiano dinamismo di ogni donna.

Misura, raffinatezza, semplicità, accuratezza, tessuti pregiati e produzione interamente Italiana sono i codici stilistici noti della designer che ha aggiunto per la prima volta, una piccola capsule denim fatta di un pantalone a vita alta, una pencil skirt ed un giubbotto.



